

Sono entrate recentemente in vigore le nuove norme sulla “semplificazione amministrativa” che cambiano definitivamente l’atteggiamento della pubblica amministrazione verso i cittadini. Grazie a queste nuove norme, infatti, non saranno più i cittadini a dover dimostrare la propria nascita, la propria “esistenza in vita” o a fare i fattorini tra una amministrazione all’altra, ma dovranno essere le amministrazioni pubbliche a prendere atto di quanto i cittadini dichiarano e autocertificano. Pertanto, tutta una serie di atti, certificati ed estratti, potranno essere sostituiti con l’**AUTOCERTIFICAZIONE**”.

COME

Si può autocertificare:

- luogo e data di nascita
- esistenza in vita
- residenza
- stato di famiglia
- stato civile (celibe/nubile, coniugato/a o vedovo/a)
- nascita del figlio
- morte del coniuge, dei genitori, dei figli, ecc.
- cittadinanza
- godimento diritti politici
- iscrizione in albi o elenchi della pubblica amministrazione
- titolo di studio
- reddito
- assolvimento degli obblighi contributivi
- il numero del codice fiscale o della Partiva IVA
- se sei disoccupato
- se sei pensionato
- se sei una casalinga
- se hai adempiuto agli obblighi militari
- l’assenza di condanne penali * tutti i dati sullo stato civile.